



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
 Direzione Generale
 UFFICIO I

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO Il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e, in particolare, l'art. 12 co. 5;

VISTA la Direttiva 27 dicembre 2012 avente ad oggetto "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione" con la quale è stato introdotto nell'ordinamento scolastico il concetto di bisogni educativi speciali, ricomprendente alunni con disabilità, alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disturbi evolutivi specifici, nonché alunni con svantaggio socio-culturale, economico e linguistico;

TENUTO CONTO che l'art. 1 co. 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 98 del 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014, registro n. 1, foglio n. 2390, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e in particolare l'art. 1 comma 83;

VISTO il DD 37900 del 19-11-2015 - DG per il Personale scolastico - che regola l'assegnazione di risorse finanziarie a Istituzioni scolastiche, individuate come scuole polo operanti a livello territoriale, per la realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti ai docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento;

CONSIDERATO che il DD 37900 del 19-11-20152015 - Allegato 1 - assegna all' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche un finanziamento complessivo pari a € **21.630**, di cui € **21.000,00** per i percorsi di formazione (**n. 2 percorsi per ogni scuola polo da n. 50 ore cadauno**) e € **630,00** quale quota regionale per il coordinamento delle azioni formative, incontri, conferenze di servizio, monitoraggio e supporto da assegnare alla scuola polo del capoluogo della regione;

VISTO l'avviso di questo Ufficio alle istituzioni scolastiche per l'acquisizione delle candidature volte alla designazione delle scuole polo incaricate di realizzare le attività formative in argomento, prot. n.19237 del 23-11-2015;

TENUTO CONTO che le predette candidature sono state essere valutate da una commissione all'uopo nominata e composta da personale dipendente dotato di specifica professionalità in materia;

ESAMINATI gli atti della predetta commissione e accertato che la valutazione ha avuto luogo mediante assegnazione di un punteggio fino a **un massimo di 100 punti**, nel rispetto dei criteri elencati nel D.D. prot. n. DD n. 37900 del 19-11-2015;

CONSIDERATA la mancanza di candidature da parte di istituzioni scolastiche del capoluogo di Regione e ritenuta condivisibile la proposta della commissione di assegnare la quota regionale per il coordinamento delle azioni formative, incontri, conferenze di servizio, monitoraggio e supporto (pari a € 630,00) all' istituto che ha conseguito il punteggio più alto,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale
UFFICIO I

DECRETA

Art. 1 – Le istituzioni scolastiche individuate come scuole polo operanti a livello territoriale per la realizzazione di specifici percorsi formativi rivolti ai docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento, beneficiarie delle risorse di cui al DD 37900 del 19-11-20152015 – Allegato 1 sono di seguito elencate con il rispettivo importo di competenza. Alla scuola polo del capoluogo della regione viene altresì assegnata una quota supplementare pari a € 630,00 quale quota regionale per il coordinamento delle azioni formative, incontri, conferenze di servizio, monitoraggio e supporto alle attività in argomento.

DENOMINAZIONE	CODICE MECCANOGRAFICO	CODICE FISCALE	IMPORTO IN EURO
ISC “Don Bosco” di Tolentino - (MC)	mcic81600c	92011000434	7.630,00
IIS “Polo 3” Fano	psis003003	81003410412	7.000,00
ISC “Marco Polo” di Fabriano – (AN)	anic84600e	90016680424	7.000,00
		TOTALE	21. 630,00

Art. 2 – Le istituzioni scolastiche individuate quali scuole polo avranno cura di organizzare i percorsi di formazione secondo quanto previsto nel DD n. 37900 del 19-11-2015 più volte citato, d’intesa con questo Ufficio. In particolare avranno il compito di:

- acquisire dalle scuole della rete territoriale di riferimento (provinciale o interprovinciale) le candidature dei docenti segnalati dai rispettivi dirigenti scolastici;
- comporre i gruppi di formazione e predisporre calendari e supporti logistici;
- definire il/i soggetto/i erogatori, cui affidare taluni aspetti della formazione: strutture universitarie, associazioni ed enti riconosciuti, associazioni delle persone con disabilità e dei loro familiari (elenchi regionali degli esperti individuati dalle federazioni delle associazioni delle persone con disabilità in allegato al decreto DG per lo Studente, l’Integrazione e la Partecipazione n. 6080 del 24-10-2014), singoli esperti e/o formatori, ecc. ferma restando la funzione di direttore del corso affidata al dirigente scolastico la cui scuola risulti beneficiaria del finanziamento;
- definire in apposito patto formativo contenuti, programmi, verifiche (in base a opportuna analisi dei bisogni formativi dei corsisti);
- rilasciare ai corsisti gli attestati di partecipazione;
- assicurare l’efficace conduzione delle attività, sotto il profilo formativo, organizzativo e amministrativo contabile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale
UFFICIO I

Art. 3 - In sintesi, le attività formative si propongono di sviluppare competenze didattiche e organizzative capaci di garantire un'effettiva realizzazione di Piani per l'inclusione sempre più adeguati alle esigenze degli alunni e delle scuole. In questo quadro trova collocazione la figura del docente "referente/coordinatore per l'inclusione" che, collaborando con il dirigente scolastico (in applicazione della L. 107/2015 art. 1 comma 83), assicuri il coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni allievo nel contesto della classe o della scuola.

Le attività sono rivolte a un docente specializzato sul sostegno per ogni scuola (n. 2 nei casi di istituti con presenza di tali docenti superiori a n. 8), individuato dal proprio dirigente scolastico e deputato poi a svolgere funzioni di presidio culturale, organizzativo e formativo nel campo dei processi di integrazione, con particolare riferimento alle disabilità. Sono da considerare quali azioni formative di secondo livello, in quanto rivolte a docenti che già svolgono o intendono svolgere funzioni di coordinamento e si caratterizzano per il collegamento con gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le didattiche inclusive di ogni istituzione scolastica.

Le competenze del docente con funzioni di coordinamento sono declinate al punto 2 del DD n. 37900 del 19-11-2015 e traggono una figura di staff che promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni d'istituto volte a favorire l'inclusione.

Il modello formativo prevede un percorso della durata di 50 ore pari a n. 2 unità formative: ciascuna unità formativa di 25 ore comprende, di massima:

- a) 8/12 ore di lezioni frontali e attività laboratoriali in presenza;
- b) 6/8 ore di esercitazioni, tutoring, pratica didattica;
- c) 8/10 ore di studio, documentazione, lavoro on line.

Le tipologie di attività potranno essere liberamente composte, sulla scorta dei rilevati bisogni formativi. I temi che potranno essere affrontati saranno afferenti a una più delle aree di seguito indicate - specificate in dettaglio nel DD n. 37900 del 19-11-2015 al punto 3 lett. a) b) c) d) - anche in accordo con i frequentanti il corso, evitando l'eccessiva frammentazione dei contenuti e privilegiando l'approfondimento laboratoriale su temi essenziali, connessi alla funzione di riferimento:

- Area del contesto e della comunicazione
- Area metodologico didattica
- Area documentale
- Area specifica

Al termine delle attività di formazione, sarà rilasciato un attestato che descriva il percorso svolto e le esperienze formative realizzate.

Art. 4 - Ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento, le istituzioni scolastiche individuate quali beneficiarie invieranno a questo Ufficio, **ENTRO il 10 NOVEMBRE 2016, la relazione sul regolare svolgimento dei corsi e conclusione delle attività, unitamente alla rendicontazione (su modulistica Allegato 5 di cui al DM 435/2015), opportunamente vistata dai revisori dei conti.**

Tale documentazione, una volta verificata, sarà trasmessa all'Amministrazione centrale ENTRO il 30 NOVEMBRE 2016 per permettere l'erogazione del saldo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale
UFFICIO I

Art. 5 – Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web di questa Direzione Generale.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Annamaria Nardiello

firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, co. 2, del decreto legislativo n.39/1993

**Al Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
D.G. per il Personale scolastico**
formazione.scuola@istruzione.it

Alle Istituzioni scolastiche individuate

**A tutte le Istituzioni scolastiche Statali
della Regione Marche - LORO SEDI**

Agli Ambiti Territoriali - LORO SEDI

All' ALBO WEB

Dirigente: Francesca Romallo Responsabile del procedimento: Alessandra Di Emidio tel. 071/22951 e-mail alessandra.diemidio@istruzione.it
